



## *Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo*

### **Integrazione del collegio dei revisori dei conti della Giunta storica nazionale e degli istituti storici inseriti nel sistema strutturato a rete**

**VISTO** il decreto legislativo del 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

**VISTO** il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104 – convertito, con modificazioni, in legge 18 novembre 2019, n. 132 – recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 16, il quale prevede che la denominazione “*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*” sostituisca, ad ogni effetto e ovunque presente, la denominazione “*Ministero per i beni e le attività culturali*”;

**VISTO** il decreto Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 76, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

**VISTO** l’articolo 1, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 2005, n. 255 concernente “*Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici*”, il quale prevede che la Giunta centrale per gli studi storici assuma la denominazione di «Giunta storica nazionale»;

**VISTO** il comma 2 del predetto articolo 1, il quale prevede che la Giunta storica nazionale coordini l’attività e la gestione dei seguenti Istituti ed enti operanti nel campo della ricerca storica, inseriti nel sistema strutturato a rete, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419: Istituto italiano per la storia antica, Istituto storico italiano per il medio evo, Istituto storico italiano per l’età moderna e contemporanea, Istituto per la storia del risorgimento italiano, Istituto italiano di numismatica, Domus Mazziniana;

**VISTO** l’articolo 2, comma 1, del citato decreto del Presidente della Repubblica 11 novembre 2005, n. 255, il quale individua tra gli organi della Giunta storica nazionale il collegio dei revisori dei conti;

**VISTO** il comma 8 del predetto articolo 2, il quale prevede che il collegio dei revisori dei conti sia composto da cinque membri effettivi e due supplenti, nominati dal Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, dei quali un membro effettivo, con funzioni di Presidente del collegio, designato dal Ministro dell’economia e delle finanze, quattro membri effettivi e due membri supplenti designati dal Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, scelti tra gli iscritti nel Registro dei revisori contabili o tra persone in possesso di specifica professionalità, e che il collegio duri in carica cinque anni;





## *Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo*

**VISTO** il comma 10 del suddetto articolo 2, il quale prevede che il collegio dei revisori dei conti della Giunta storica nazionale svolga attività di revisione contabile anche per gli Istituti storici del sistema strutturato a rete;

**VISTO** il decreto ministeriale 13 maggio 2016, con il quale è stato nominato il collegio dei revisori dei conti della Giunta storica nazionale e degli Istituti storici inseriti nel sistema strutturato a rete per un quinquennio a decorrere dalla data del predetto decreto ministeriale;

**VISTO** il decreto ministeriale 7 aprile 2017, con il quale la dott.ssa Maria Grazia Di Cesare è stata nominata componente effettivo, con funzioni di Presidente, del collegio dei revisori dei conti della Giunta storica nazionale e degli Istituti storici inseriti nel sistema strutturato a rete – in sostituzione della dimissionaria dott.ssa Simona Falcomatà – fino al 12 maggio 2021, termine di durata del collegio;

**VISTA** la nota prot. n. 20345 in data 15 novembre 2019, con la quale il Ministro dell'economia e delle finanze ha designato la dott.ssa Giulietta Pizzicaria, funzionario in servizio presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, quale Presidente del collegio dei revisori dei conti della Giunta storica nazionale e degli Istituti storici inseriti nel sistema strutturato a rete, in sostituzione della dott.ssa Maria Grazia Di Cesare, funzionario in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione della predetta autorità politica;

**RILEVATA** l'esigenza di nominare il Presidente dell'organo collegiale in parola;

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

1. La dott.ssa Giulietta Pizzicaria è nominata componente effettivo, con funzioni di Presidente, del collegio dei revisori dei conti della Giunta storica nazionale e degli istituti storici inseriti nel sistema strutturato a rete fino al 12 maggio 2021, termine di durata del collegio.

Roma, **5 DIC.** 2019

IL MINISTRO